



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. 18 DEL 20/03/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. ANNO 2017.

L'anno **duemiladiciassette**, addì venti del mese di Marzo con inizio della seduta pubblica in prima convocazione alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalle norme di legge e regolamentari, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COGNOME NOME	P	A	COGNOME NOME	P	A
RETALI STEFANO	SI		FAUSTI ALESSIA	SI	
TRONCATTI DOMENICA		SI	CORINI DANIELE	SI	
BELLERI GIAMPIETRO		SI	BONOMI DOMENICA	SI	
BECCALOSSI MARCO	SI		TABENI MARIO	SI	
RONCHI SILVIA	SI		MICHELI MATTEO		SI
PELI DIEGO	SI		RAINERI SILVIA		SI
RIZZINI ENRICA	SI		ZANETTI GIULIO	SI	
ARRIGHINI STEFANO		SI	GUERINI LUCA	SI	
MARINO ANGELO CRISTOFORO	SI				

PRESENTI: 12 ASSENTI: 5

Assiste l'adunanza Il Vice Segretario **Dott.ssa Fiorella Pollini** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor Dott. Daniele Corini nella sua qualità di Presidente del Consiglio, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. ANNO 2017.

Proposta di Consiglio N 31

PREMESSO CHE:

- Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di Stabilità 2014) e s.m.i. è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC);
- L'imposta è basata su due presupposti impositivi, il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore ed il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che la IUC si compone:

- dell'imposta municipale propria (I.M.U.);
- del tributo servizi indivisibili (T.A.S.I.);
- del tributo servizi destinato a finanziare il costo per il servizio rifiuti (T.A.R.I. - Tributo servizio rifiuti), a carico dell'utilizzatore di immobili ed aree scoperte produttive;

DATO ATTO che, il comma 704 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di Stabilità 2014) e s.m.i., ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.214 (T.A.R.E.S.);

TENUTO CONTO che la T.A.R.I. è disciplinata specificatamente dai commi dal 641 al 668 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n.147 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE le tariffe del tributo devono essere approvate dal Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dal comma 651, dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n.147, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 denominato metodo normalizzato;

CONSIDERATO che l'art. 8 del D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

RILEVATO CHE l'approvazione del Piano finanziario di cui trattasi, ai sensi del citato articolo 8 del D.P.R. 158/1999, è iscritta all'ordine del giorno di questa seduta del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

CONSIDERATO inoltre che le tariffe della T.A.R.I. sono commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per cui l'individuazione di tali tariffe non deve necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma deve essere basata su criteri presuntivi, la cui sintesi il legislatore ha individuato nei coefficienti contenuti nel D.P.R. 158/1999;

CONSIDERATO infine che:

- ✓dopo aver fissato la ripartizione del costo del servizio tra utenze domestiche e non domestiche, l'articolo 5 del D.P.R. n.158/1999 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche in base sia alla superficie occupata sia al numero dei componenti il nucleo familiare (nucleo con 1, 2, 3,4,5,6 componenti ed oltre);
- ✓per le utenze non domestiche, l'articolo 6 del D.P.R. n.158/1999 prevede la determinazione delle tariffe con riferimento alla superficie occupata e con riferimento alla tipologia di attività svolta, considerando una produzione di rifiuti annua presuntiva per metro quadrato di superficie, nel caso in cui il Comune non disponga di metodologie di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferite dalle singole utenze;
- ✓il Comune di Concesio non dispone attualmente di sistemi puntuali di pesatura dei rifiuti, per cui occorre far riferimento alle tabelle del D.P.R. 158/1999 per il calcolo della parte fissa e della parte variabile di tariffa;
- ✓ai sensi dell'art. 1 comma 663, della L. 147/2013 e s.m.i., i Comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

DATO ATTO che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2017 è pari a €. 1.310.132,91 i cui costi analitici sono suddivisibili nei seguenti :

Codice	Descrizione	Valore
CGIND	Costi gestione servizi RSU indifferenziati	542.214,04
CSL	Costo spazzamento e lavaggio strade	118.781,02
CRT	Costo raccolta e trasporto RSU	172.781,10
CTS	Costo dello smaltimento	183.707,02
AC	Altri costi	66.944,90
CGD	Costi gestione servizi RSU differenziati	504.153,17
CRD	Costo raccolta differenziata	328.368,71
CTR	Costo trattamento e riciclo	175.784,46
CG	Costi operativi di gestione	1.046.367,21
CGIND	Costi gestione servizi RSU indifferenziati	542.214,04
CGD	Costi gestione servizi RSU differenziati	504.153,17
CC	Costi comuni di gestione servizi RSU	240.383,00
CARC	Costi amministrativi, riscoss., accert. e	22.000,00



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

	contenz.	
CGG	Costi generali di gestione	92.529,00
CCD	Costi comuni diversi	125.854,00
	TOTALE CG+CC	1.286.750,21
	TASSO INFLAZIONE PROGRAMMATA (%)	0,0000
	TOTALE AL NETTO CK	1.286.750,21
		0,0000
	importo	1.286.750,21
CK	Costo d'uso del capitale	23.382,70
	TOTALE COSTI	1.310.132,91

CONSIDERATO che la suddivisione tra quota fissa e quota variabile delle utenze domestiche e di quelle non domestiche, è stata fatta applicando gli indici di produzione presunta fissati nelle tabelle 1a e 1b per le utenze domestiche e 3a e 4a per le utenze non domestiche, allegate al D.P.R. 158/1999;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.33-bis del D.L n.248/2007, convertito con Legge n. 31/2008, per le istituzioni scolastiche statali la tassa è riversata direttamente dal MIUR a parziale copertura dei costi sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti delle scuole e che tale somma va portata in decurtazione dei costi comuni diversi;

VERIFICATA la percentuale di costi da imputare alle due tipologie di utenze tenendo conto della ripartizione derivante dall'analisi dell'attuale banca dati, nel dettaglio in base al numero di utenze domestiche e non domestiche e alle quantità stimate di rifiuti prodotti dalle due macrocategorie e le relative metrature tassate;

VISTO che per la determinazione delle tariffe relative all'anno 2017:

- i coefficienti Ka utilizzati per la parte fissa delle utenze domestiche sono quelli stabiliti dalla tabella 1a del D.P.R 158/1999 nella misura prefissata per il Nord, mentre quelli di produttività di rifiuti Kb necessari per la definizione della quota variabile sono quelli minimi previsti dalla tabella 2 del medesimo D.P.R.;
- I coefficienti Kc e Kd utilizzati rispettivamente per la parte fissa e variabile delle utenze non domestiche sono stati fissati all'interno dei limiti minimo/massimo esposti nelle tabelle 3a e 4a del D.P.R 158/1999, cercando di garantire un' equa distribuzione del carico fiscale tra le diverse categorie;

VISTO che alla T.A.R.I. È applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs 504/1992, che è stato confermato per l'anno 2017 nella misura del 5%;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000 n. 388, come modificato dall'art. 27,



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo contestualmente che tali regolamenti/aliquote, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

RICHIAMATO l'art. 5 del D.L. n. 244 del 30/12/2016 il quale ha stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017;

DATO ATTO CHE i coefficienti per la determinazione della tariffa T.A.R.I. anno 2017 sono riassunti nei prospetti sotto riportati;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 33/2013 l'efficacia del presente atto è subordinata alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, sezione amministrazione trasparente, dei dati previsti nel medesimo articolo;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO ADOTTI LA SEGUENTE DECISIONE

1) di approvare i seguenti criteri per la suddivisione dei costi nella determinazione delle tariffe per l'applicazione della T.A.R.I. per il 2017:

Codice	Descrizione	Costo
PARTE FISSA		
AC	Altri costi	66.944,90
CARC	Costi amministrativi, riscoss., accert. e contenz.	22.000,00
CCD	Costi comuni diversi	125.854,00
CGG	Costi generali di gestione	92.529,00
CK	Costo d'uso del capitale	23.382,70
CSL	Costo spazzamento e lavaggio strade	118.781,02
	TOTALE	449.491,62
PARTE VARIABILE		
CRD	Costo raccolta differenziata	328.368,71
CRT	Costo raccolta e trasporto rsu	172.781,10
CTR	Costo trattamento e riciclo	175.784,46
CTS	Costo dello smaltimento	183.707,02
	TOTALE	860.641,29
	Costo del servizio	1.310.132,91



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

	TF Tariffa fissa	34,3088564961%
	TV Tariffa variabile	65,6911435039%
	Quantitativi rifiuti anno precedente (TOTALE RSU)	6.200.000,00
	Totale Kg QND	2.910.045,65
	Utenze non domestiche	46,9362201613
	Totale Kg Domestiche	3.289.954,35
	Utenze domestiche	53,0637798387
Ripartizione costi totali fra utenze domestiche e non domestiche		
	Quota utenze non domestiche	614.926,87
	Quota utenze domestiche	695.206,04
	Utenze domestiche	695.206,04
	Parte fissa	238.517,24
	Parte variabile	456.688,80
	Utenze non domestiche	614.926,87
	Parte fissa	210.974,38
	Parte variabile	403.952,49

2) di dare atto che i coefficienti del D.P.R n. 158/1999 utilizzati nella determinazione delle tariffe TARI 2017 sono i seguenti:

Famiglie	Coefficiente Ka	Coefficiente Kb
FAMIGLIE 1 COMPONENTE	0,8	1
FAMIGLIE 2 COMPONENTI	0,94	1,8
FAMIGLIE 3 COMPONENTI	1,05	2,3
FAMIGLIE 4 COMPONENTI	1,14	3
FAMIGLIE 5 COMPONENTI	1,23	3,6
FAMIGLIE 6 COMPONENTI	1,3	4,1
FAMIGLIE 7 COMPONENTI	1,3	4,1
FAMIGLIE 8 COMPONENTI	1,3	4,1
FAMIGLIE 9 COMPONENTI	1,3	4,1
FAMIGLIE 10 COMPONENTI	1,3	4,1



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

Attività	Kc	Kd
01 - Musei. biblioteche. scuole. associazioni. luoghi di culto	0,67	5,5
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,6	4,9
04 - Campeggi. distributori carburanti. impianti sportivi	0,88	7,21
06 - Esposizioni. autosaloni	0,51	4,22
07 - Alberghi con ristorante	1,64	13,45
08 - Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
09 - Case di cura e riposo	1,25	10,22
10 - Ospedale	1,29	10,55
11 - Uffici. agenzie. studi professionali	1,52	12,45
12 - Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13 - Negozi abbigliamento. calzature. libreria. cartoleria. ferramenta. e altri beni durevoli	1,41	11,55
14 - Edicola. farmacia. tabaccaio. plurilicenze	1,8	14,78
15 - Negozi particolari quali filatelia. tende e tessuti. tappeti. cappelli e ombrelli. antiquariato	0,83	6,81
16 - Banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,9
17 - Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere. barbiere. estetista	1,48	12,12
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname. idraulico. fabbro. elettricista	1,03	8,48
19 - Carrozzeria. autofficina. elettrauto	1,41	11,55
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22 - Ristoranti. trattorie. osterie. pizzerie. mense. pub. birrerie	8,66	78,97
23 - Mense. birrerie. amburgherie	6,86	62,55
24 - Bar. caffè. pasticceria	6,29	51,55
25 - Supermercato. pane e pasta. macelleria. salumi e formaggi. generi alimentari	2,76	22,67
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,4
27 - Ortofrutta. pescherie. fiori e piante. pizza al taglio	10,16	92,56
28 - Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29 - Banchi di mercato genere alimentari	3,5	28,7

2.di approvare le tariffe del tributo servizio rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2017, calcolate secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n.158/1999:



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

A) UTENZE DOMESTICHE

Per il calcolo della quota dovuta si deve moltiplicare la superficie occupata espressa in mq per la tariffa della parte fissa e sommare la tariffa della parte variabile. L'importo così ottenuto è al netto dell'addizionale provinciale:

Famiglie	TARIFFA QUOTA FISSA anno (Euro/mq)	TARIFFA QUOTA VARIABILE Euro/utenza
FAMIGLIE 1 COMPONENTE	0,2544	35,6983
FAMIGLIE 2 COMPONENTI	0,2989	64,2570
FAMIGLIE 3 COMPONENTI	0,3339	82,1062
FAMIGLIE 4 COMPONENTI	0,3625	107,0950
FAMIGLIE 5 COMPONENTI	0,3911	128,5140
FAMIGLIE 6 COMPONENTI	0,4133	146,3632
FAMIGLIE 7 COMPONENTI	0,4133	146,3632
FAMIGLIE 8 COMPONENTI	0,4133	146,3632
FAMIGLIE 9 COMPONENTI	0,4133	146,3632
FAMIGLIE 10 COMPONENTI	0,4133	146,3632

B) UTENZE NON DOMESTICHE

Per il calcolo della quota dovuta si deve moltiplicare la superficie espressa in mq per la tariffa della parte fissa, moltiplicare la medesima superficie per la tariffa della parte variabile e sommare i due risultati. L'importo così ottenuto è al netto dell'addizionale provinciale:

ATTIVITA'	TARIFFA FISSA €/mq/anno	TARIFFA VARIABILE €/mq/anno
01 - Musei. biblioteche. scuole. associazioni. luoghi di culto	0,404	0,763
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,362	0,680
04 - Campeggi. distributori carburanti. impianti sportivi	0,531	1,001
06 - Esposizioni. autosaloni	0,308	0,586
07 - Alberghi con ristorante	0,990	1,867
08 - Alberghi senza ristorante	0,652	1,233
09 - Case di cura e riposo	0,754	1,419
10 - Ospedale	0,779	1,464
11 - Uffici. agenzie. studi professionali	0,917	1,728
12 - Banche ed istituti di credito	0,368	0,698
13 - Negozi abbigliamento. calzature. libreria. cartoleria. ferramenta. e altri beni durevoli	0,851	1,603
14 - Edicola. farmacia. tabaccaio. plurilicenze	1,086	2,052
15 - Negozi particolari quali filatelia. tende e tessuti. tappeti. cappelli e ombrelli. antiquariato	0,501	0,945
16 - Banchi di mercato beni durevoli	0,658	1,235
17 - Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere. barbiere. estetista	0,893	1,682
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname.	0,622	1,177



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

idraulico. fabbro. elettricista		
19 - Carrozeria. autofficina. elettrauto	0,851	1,603
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,555	1,045
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,658	1,237
22 - Ristoranti. trattorie. osterie. pizzerie. mense. pub. birrerie	5,231	10,962
23 - Mense. birrerie. amburgherie	4,144	8,683
24 - Bar. caffè. pasticceria	3,796	7,156
25 - Supermercato. pane e pasta. macelleria. salumi e formaggi. generi alimentari	1,666	3,147
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,575	2,971
27 - Ortofrutta. pescherie. fiori e piante. pizza al taglio	6,132	12,849
28 - Ipermercati di generi misti	1,654	3,116
29 - Banchi di mercato genere alimentari	2,112	3,984

3.di dare atto che le tariffe sono indicate al netto di addizionali e accessori, che, se nella misura in cui saranno dovuti, si aggiungeranno ad esse;

4.di precisare che alle tariffe come sopra determinate dovrà essere applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela ed igiene ambientale, di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 504/1992, che è stato confermato per l'anno 2017 nella misura del 5%;

5.di stabilire che la misura tariffaria della tassa giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della Tari relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

6.di dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario per i rifiuti per l'anno 2017;

7.di demandare all'Ufficio Tributi la trasmissione della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero;

8.di dare atto che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Ponzoni Elena Responsabile del Settore Finanziario al quale compete l'adozione dei necessari e conseguenti adempimenti;

9.di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. ANNO 2017.

Il Presidente Daniele Corini dà la parola all'Assessore al bilancio, tributi, personale, innovazione tecnologica e digitalizzazione in carica Marco Beccalossi che illustra l'argomento;



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

Dopo discussione in cui sono intervenuti i seguenti Consiglieri:

- Mario Tabeni;
- Giulio Zanetti

il Sindaco Stefano Retali risponde;

Si allega il file audio della seduta per farne parte integrante di questo atto.

Indi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione sopra riportata;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

CON VOTI favorevoli 9 (Progetto Democratico per Concesio), astenuti 3 (Concesio in Testa) espressi per alzata di mano da 12 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta n. 31, che viene inserita in questo atto come parte costitutiva del medesimo.

Successivamente, tenuto conto dell'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli 9 (Progetto Democratico per Concesio), astenuti 3 (Concesio in Testa) espressi per alzata di mano da 12 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Deliberazione di C.C. N° 18 del 20/03/2017 , letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dott. Daniele Corini

Atto firmato digitalmente

Il Vice Segretario

Dott.ssa Fiorella Pollini

Atto firmato digitalmente